Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 19 del 05 maggio 2003

DECRETO DIRIGENZIALE N. 256 del 24 aprile 2003

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO PIANO SANITARIO REGIONALE E RAPPORTI CON GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLE AA.SS.LL. ED AA.OO. SETTORE PROGRAMMAZIONE - Adempimenti disposti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1271 del 28 marzo 2003 "Bilancio e Contabilità delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere – DM 11 febbraio 2002 e art. 37 della L.R. 10/2001"

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che la Giunta regionale, con deliberazione n. 1271 del 28/3/2003, ha stabilito nuove disposizioni in merito al trattamento contabile della mobilità sanitaria a decorrere dall'esercizio 2002, secondo i principi ed i criteri dettagliatamente esposti nell'allegato n. 4 alla medesima;

- che la stessa delibera, negli allegati n. 4 e n. 5, ha dettagliatamente specificato le direttive ed i criteri per la introduzione, nell'ambito della compensazione interna alla Regione, delle prestazioni di assistenza ospedaliera di cui all'art. 37, comma 1, della L.R. n. 10/2001;

- che il punto 8 della citata delibera, al fine di evitare comportamenti non uniformi delle singole Aziende Sanitarie nella rilevazione a bilancio della mobilità sanitaria interna alla Regione, ha stabilito che l'attuazione dell'art. 37, comma 1, della L.R. 10/2001, per il periodo settembre – dicembre 2001 e per l'esercizio 2002, fermo restando l'ammontare del finanziamento regionale per le spese correnti, complessivamente assegnato alle Aziende Sanitarie Locali con le DGRC n. 7303 del 31/12/2001 (per l'esercizio 2001), n. 3921 del 5/8/2002 e n. 3950 del 30/8/2002 (per l'esercizio 2002), comporta la redistribuzione contabile del medesimo finanziamento tra le diverse Aziende Sanitarie Locali, per compensare il saldo tra costi e ricavi e tra crediti e debiti, scaturente dalla ammissione alla manovra compensativa della mobilità INTRA regionale delle prestazioni di assistenza ospedaliera effettuate nei periodi suddetti dalle Case di Cura private temporaneamente accreditate a cittadini residenti in altre ASL della regione;

RILEVATO

- che, per conseguire le finalità sopra riportate, la deliberazione della G.R. n. 1271/2003 ha disposto:

• che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari e la Fondazione Pascale, per quanto di loro competenza, provvedessero, entro il termine inderogabile del 7 aprile 2003:

- a completare l'invio dei dati di dettaglio e di costo delle prestazioni assoggettabili alla compensazione della mobilità INTRA regionale a ciascuna delle Aziende Sanitarie regionali addebitate;

- a far pervenire al Settore Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità, su supporto magnetico e su stampa, firmato dal Direttore Generale, il modello "C" riepilogativo delle prestazioni soggette a compensazione regionale, relativo all'esercizio 2002; nonché, per il periodo 1/9/2001 – 31/12/2001, per la sola assistenza ospedaliera erogata dalle Case di Cura private temporaneamente accreditate a cittadini residenti in altre ASL della regione;

• che il dirigente del Settore Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità provvedesse, quindi, entro il 14/4/2003, con proprio decreto da notificarsi immediatamente alle Aziende Sanitarie, a prendere atto degli addebiti intervenuti tra le Aziende Sanitarie, e a definire, salvo conguaglio nell'esercizio 2003:

- la manovra compensativa della mobilità sanitaria INTRA regionale per l'esercizio 2002;

- la rettifica della ripartizione tra le Aziende Sanitarie Locali del finanziamento regionale per le spese correnti, complessivamente assegnato alle medesime con le DGRC n. 7303 del 31/12/2001 (per l'esercizio 2001), n. 3921 del 5/8/2002 e n. 3950 del 30/8/2002 (per l'esercizio 2002), necessaria per compensare i crediti ed i debiti scaturenti dalla applicazione dell'art. 37, comma 1, della legge regionale n. 10 dell'11 agosto 2001;

- gli importi di costi e ricavi, crediti e debiti, oggetto di compensazione regionale della mobilità sanitaria all'interno della regione, che le singole Aziende Sanitarie dovranno esporre nel bilancio dell'esercizio 2002, salvo motivata contestazione degli addebiti ricevuti dalle altre Aziende Sanitarie della regione, da riportare dettagliatamente nella Nota Integrativa al bilancio 2002 (i conguagli saranno riportati nelle sopravvenienze attive o passive dell'esercizio successivo);

PRESO ATTO degli addebiti delle prestazioni soggette a compensazione regionale, intervenuti tra le Aziende Sanitarie e comunicati a questo Settore attraverso il previsto modello "C" riepilogativo, con le seguenti note:

- n. 13908 e n. 13909 del 4/4/03 della ASL AV1;
- n. 1905/DG del 23/4/03 della ASL AV2;
- n. 1672 del 23/4/03 della ASL BN1;
- n. 9984 del 3/4/03 della ASL CE1;
- n. 5073 del 12/3/03 e n. 6710 del 3/4/03 della ASL CE2;
- n. 2239 del 4/4/03 della ASL NA1;
- n. 54333 del 30/10/02 e n. 17705 del 3/4/03 della ASL NA2;
- n. 279/UCCS del 10/4/03 della ASL NA3;
- n. 5763 e n. 5765 del 4/4/03 della ASL NA4;
- n. 38/Rig e n. 39/Rig del 23/4/03 della ASL NA5;
- n. 2859 del 14/4/03 della ASL SA1;
- n. 19343 del 17/4/03 e n. 105 e n. 107 del 24/4/03 della ASL SA2;
- n. 5783 del 9/4/03 della ASL SA3;
- n. 3125 del 24/4/03 della A.O. Cardarelli;
- n. 2929 del 17/4/03 della A.O. Santobono;
- n. 900 del 16/4/03 della A.O. Monaldi;
- n. 8355 del 10/4/03 della A.O. S.Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona;
- n. 181 del 7/4/03 della A.O. San Giuseppe Moscati;
- n. 241/CG del 14/4/03 e n. 271/CG del 23/4/03 della A.O. G. Rummo;
- n. 5188 del 23/4/03 della A.O. Ospedale Civile di Caserta;
- n. 412 del 14/3/03 della A.O. Cotugno;
- n. 1086/X del 4/4/03 della AUP Seconda Università di Napoli – I Policlinico;
- s.n./SGEF del 17/4/03 della AUP Federico II – II Policlinico;

CONSIDERATO che, come si evince dalla data delle comunicazioni sopra esposte, solo in data odierna è stata completata la comunicazione a questo Settore dei dati necessari per dare esecuzione agli adempimenti in oggetto;

VISTA la DGRC n. 3466/2000 avente ad oggetto: "attribuzione di funzioni ai dirigenti della G.R.";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Economico Finanziario, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa,

1. Gli importi dei costi e dei ricavi, dei crediti e dei debiti, oggetto di compensazione regionale della mobilità sanitaria interaziendale, che le singole Aziende Sanitarie dovranno esporre nel bilancio dell'esercizio 2002, in applicazione e con i criteri precisati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1271 del 28 marzo 2003, sono definiti e dettagliatamente esposti nell'**Allegato n. 1** al presente decreto.

2. Sulla base della elaborazione della mobilità attiva e passiva di cui al punto precedente, la rettifica della ripartizione tra le Aziende Sanitarie Locali del finanziamento regionale per le spese correnti, complessivamente assegnato alle medesime con le deliberazioni della Giunta regionale n. 7303 del 31/12/2001 (per l'esercizio 2001), n. 3921 del 5/8/2002 e n. 3950 del 30/8/2002 (per l'esercizio 2002), necessaria per compensare i crediti ed i debiti scaturenti dalla applicazione dell'art. 37, comma 1, della L.R. n. 10 dell'11 agosto 2001, in applicazione e con i criteri definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1271/2003, è definita nell'**Allegato n. 2** al presente decreto.

3. Le Aziende Sanitarie Locali devono registrare nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2002 la rettifica della ripartizione del finanziamento regionale per le spese correnti, esposta nell'Allegato n. 2 al presente decreto, con le modalità precisate nell'allegato n. 5 alla sopra citata delibera della G.R. n. 1271/2003, e

tenendo conto degli ulteriori chiarimenti forniti dalla **Nota Tecnica: Allegato n. 4** al presente decreto; tutte le rettifiche, operate nel bilancio 2002 e riguardanti appostazioni di anni precedenti, devono essere adeguatamente esposte e dettagliate nella Nota Integrativa al bilancio 2002, come richiesto anche dalla sopra citata delibera della G.R. n. 1271/2003.

4. La manovra compensativa della mobilità sanitaria interaziendale, relativa all'esercizio 2002, sulla base delle comunicazioni inviate dalle Aziende Sanitarie, richiamate in premessa, è provvisoriamente definita come esposto nell'**Allegato n. 3** al presente decreto. Come precisato nell'allegato n. 4 della delibera della G.R. n. 1271/2003 ed in adempimento delle vigenti procedure inerenti alla compensazione interaziendale, il Settore Programmazione Sanitaria, dopo aver accertato che le Aziende Sanitarie abbiano espresso il reciproco riconoscimento delle prestazioni e che siano state definite eventuali contestazioni, procederà alla validazione della manovra compensativa ed alla sua applicazione.

5. Il presente provvedimento è inviato all'Assessore alla Sanità, al Settore Entrate e Spese, al Settore Programmazione Sanitaria, all'AGC Assistenza Sanitaria per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione, comprensiva di tutti gli allegati. E', inoltre, immediatamente notificato alle Aziende Sanitarie Locali ed alle Aziende Ospedaliere.

24 aprile 2003

Catenacci